

Procedura di selezione per la copertura di n 1 posto di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria, Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/01- Psicologia generale - bandito con D.R. n. 9458/2018 prot. 444956 del 15/11/2018 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 92 del 20/11/2018

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione Giudicatrice per la procedura di selezione di n. 1 posto di Professore associato si riunisce, in via telematica, il giorno 12 aprile 2019 alle ore 14.30 ed è così composta:

prof. Tiziano Agostini, presidente;
prof.ssa Eleonora Bilotta, componente;
prof. Massimo Grassi, componente;
prof. Giulio Vidotto, componente;
prof.ssa Margherita Pasini, segretario.

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 5 marzo, 25 marzo, 26 marzo, 1 aprile, 9 aprile e 12 aprile 2019, sempre in via telematica.

Nella **prima riunione** (verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente e il Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Tiziano Agostini e alla Prof. Margherita Pasini. Ha preso visione del Decreto Rettorale di indizione della procedura selettiva, del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, nonché dei criteri valutativi relativi alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica dei candidati.

La Commissione ha preso atto che risultavano 11 candidati partecipanti alla procedura, ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione selettiva ha presentato istanza di ricsuzione dei commissari ed ha accertato l'assenza di situazioni di incompatibilità tra i commissari e i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Nella **seconda riunione** (Verbale N. 2) la Commissione, appurato che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati, si è collegata alla Piattaforma informatica "PICA" nella sezione riservata alla Commissione, ha visualizzato le domane presentate per la procedura concorsuale, e ha iniziato l'esame della documentazione prodotta da ciascun candidato.

Nella **terza e quarta riunione** (Verbale N. 2 bis e Verbale N. 2 ter) la Commissione ha continuato l'esame della documentazione prodotta da ciascun candidato.

Nella **quinta riunione** (Verbale N. 2 quater) la Commissione, a seguito dell'esame condotto sulla documentazione prodotta dai candidati, ha proceduto alla valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica e alla formulazione del relativo motivato giudizio collegiale (allegato 1 al Verbale N. 2 quater).

La Commissione giudicatrice, infine, sulla base di tali giudizi, ha individuato la seguente rosa di candidati idonei:

Roberto Burro (giudizio sintetico CV: OTTIMO, giudizio sintetico pubblicazioni scientifiche: MOLTO BUONO; giudizio sintetico attività didattica: OTTIMO, giudizio sintetico globale: OTTIMO),

Marco Fabbri (giudizio sintetico CV: MOLTO BUONO, giudizio sintetico pubblicazioni scientifiche: MOLTO BUONO; giudizio sintetico attività didattica: MOLTO BUONO, giudizio sintetico globale: MOLTO BUONO),

Enrico Giora (giudizio sintetico CV: BUONO, giudizio sintetico pubblicazioni scientifiche: BUONO; giudizio sintetico attività didattica: BUONO, giudizio sintetico globale: BUONO),

Rocco Palumbo (giudizio sintetico CV: OTTIMO, giudizio sintetico pubblicazioni scientifiche: MOLTO MOLTO BUONO; giudizio sintetico attività didattica: SUFFICIENTE, giudizio sintetico globale: BUONO),

Andrea Pavan (giudizio sintetico CV: MOLTO BUONO, giudizio sintetico pubblicazioni scientifiche: OTTIMO; giudizio sintetico attività didattica: BUONO, giudizio sintetico globale: MOLTO BUONO).

Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata di quello maggiormente qualificato, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

La seduta è tolta alle ore 15.00.

La presente relazione, completa di n. 2 allegati, viene letta, approvata e sottoscritta.

La Commissione:

prof. Tiziano Agostini (Presidente) _____

prof.ssa Eleonora Bilotta (Componente) _____

prof. Massimo Grassi (Componente) _____

prof. Giulio Vidotto (Componente) _____

prof.ssa Margherita Pasini (Segretario) _____

Margherita Pasini



**ALLEGATO N. 1 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA
(Criteri di valutazione e lista dei candidati)**

Si prega di allegare il Verbale N. 1 comprensivo dell'allegato 1 al verbale N. 1



ALLEGATO N. 2 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA
(valutazione curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica)

Si prega di allegare l'allegato 1 al Verbale N. 2 quater

Procedura di selezione per la copertura di n 1 posto di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicomatria, Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/01- Psicologia generale - bandito con D.R. n. 9458/2018 – del 15/11/2018 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 92 del 20/11/2018

VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)

Alle ore 16.30 del giorno 5 marzo 2019, in via telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore associato, così composta:

prof. Tiziano Agostini, Professore Ordinario nel SSD M-PSI/01 presso il Dipartimento di Scienze della vita dell'Università degli studi di Trieste;

prof.ssa Eleonora Bilotta, Professore Ordinario nel SSD M-PSI/01 presso il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria;

prof. Massimo Grassi, Professore Associato nel SSD M-PSI/01 presso il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università degli studi di Padova;

prof.ssa Margherita Pasini, Professore Associato nel SSD M-PSI/03 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli studi di Verona;

prof. Giulio Vidotto, Professore Ordinario nel SSD M-PSI/03 presso il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università degli studi di Padova.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Tiziano Agostini e del Segretario nella persona della Prof. Margherita Pasini, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura (vedi allegato 1) dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono situazioni di incompatibilità tra loro stessi ed i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e ai sensi dell'art. 18 della Legge n.240/2010.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

La Commissione prende atto che risultano n. 11 candidati partecipanti alla procedura.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art.18 della Legge 240/2010, nell'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando concorsuale.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 60 giorni dalla data di designazione della commissione da parte del Dipartimento e precisamente entro il giorno 23 aprile 2019.

La Commissione prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, la procedura prevede la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, del curriculum e dell'attività didattica.

I criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio relativamente a pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica, come indicato nel bando concorsuale all'art.1, sono i seguenti:

Curriculum Vitae:

- a) congruenza con il SSD per il quale è bandita la procedura;
- b) consolidata esperienza di ricerca nel SSD;
- c) collaborazioni di ricerca con Università italiane e straniere, ed istituti di ricerca;
- d) organizzazione di congressi/simposi e partecipazione in qualità di relatore in congressi nazionali ed internazionali;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste e/o collane editoriali nazionali o internazionali riconducibili al SSD;
- f) partecipazione alla creazione di nuovi spin-off o sviluppo e commercializzazione di brevetti riconducibili al SSD.

Pubblicazioni scientifiche:

- a) congruenza con il SSD per il quale è bandita la procedura;
- b) originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza;
- c) elevato livello di internazionalizzazione della produzione scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica.

Attività didattica:

- a) congruenza con il settore scientifico - disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- b) consolidata e continuativa esperienza di insegnamento negli ambiti previsti dal SSD.

La Commissione stabilisce che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, per ciascun candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione. Successivamente la Commissione attraverso la valutazione comparativa dei candidati, operata sulla base dei giudizi collegiali espressi, formulerà una rosa di candidati idonei.

Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata di quello o, in caso di più posti, di quelli maggiormente qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

Il presente verbale, completo di n. 5 allegati, viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

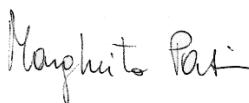
prof. Tiziano Agostini (Presidente)

prof.ssa Eleonora Bilotta (Componente)

prof. Massimo Grassi (Componente)

prof.ssa Margherita Pasini (Segretario)

prof. Giulio Vidotto (Componente)



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1
(Elenco dei candidati)

N.	Cognome	Nome
1	BURRO	Roberto
2	FABBRI	Marco
3	GALLI	Giulia
4	GIORA	Enrico
5	LARICCHIUTA	Daniela
6	MARANESI	Monica
7	PALUMBO	Rocco
8	PAVAN	Andrea
9	RUZZOLI	Manuela
10	SPERANDIO	Irene
11	TAURISANO	Paolo



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2 quater

(valutazione curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica)

1. Roberto Burro

Il candidato Roberto Burro ha conseguito la laurea in Psicologia nel 2000 presso l'Università degli Studi di Padova, e il dottorato di ricerca in "Percezione e psicofisica" nel 2004 presso la stessa università. Per 5 anni, dal 2004 al 2009, è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Psicologia e Antropologia Culturale dell'Università degli Studi di Verona. Dal 2009 è Ricercatore Universitario nel SSD M-PSI/01 presso il Dipartimento di Scienze Umane (ex Psicologia e Antropologia Culturale, ex Filosofia, Pedagogia e Psicologia) della stessa università. Riveste numerosi incarichi di tipo istituzionale/organizzativo, ad esempio è come membro di commissioni per l'attribuzione di assegni di ricerca (dal 2009), membro del collegio di dottorato in "Psicologia delle organizzazioni: processi di differenziazione e integrazione" (dal 2010 al 2016), e referente del corso di Laurea in "Scienze della formazione nelle Organizzazioni" (dal 2011 al 2016). Ha conseguito l'ASN per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E1 nel 2018.

Il candidato svolge la propria attività di ricerca, così come si evince dal CV, prevalentemente nel contesto della psicologia della percezione e della fenomenologia sperimentale. Gli argomenti caratterizzanti maggiormente il lavoro scientifico del candidato sono lo studio delle proprietà contrarie, l'analisi del problem solving visuo-spaziale, la strutturazione di procedure psicofisiche e misurative che hanno come fondamento teorico l'item response theory e declinate preferenzialmente in contesto emotivo, linguistico e medico.

Giudizio collegiale sul curriculum vitae

Il curriculum del candidato risulta del tutto congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura. L'esperienza di ricerca nel SSD è ampiamente consolidata, come documentato da 67 pubblicazioni (di cui 28 articoli su rivista internazionale, 18 capitoli di libro in lingua inglese, 19 articoli su rivista italiana e 2 capitoli di libro in italiano) indicate in CV in modo continuativo a partire dal 2005, in ampia prevalenza su temi tipici del SSD. Il candidato presenta numerose collaborazioni di ricerca con università ed istituti di ricerca, sia italiani sia stranieri. Partecipa all'organizzazione di due simposi internazionali ed membro del comitato scientifico di entrambi, e inoltre partecipa in qualità di relatore a numerosi congressi nazionali e internazionali. Dal 2006 al 2009 è membro del comitato editoriale di una rivista nazionale riconducibile al SSD. È fondatore e coordinatore dello spin-off "Cognitive Metrix" che sviluppa strumenti scientificamente fondati ed oggettivi per valutare/conoscere la psicologia di clienti/consumatori che guida e giustifica comportamenti e preferenze, come quello di scelta, di evitamento, d'acquisto o di ricerca; tale spin-off è riconducibile al SSD.

Giudizio sintetico sul Curriculum vitae: OTTIMO

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 20 pubblicazioni, tutte valutabili, che riguardano in ampia maggioranza tematiche del tutto congruenti con il SSD M-PSI/01. Esaminate le pubblicazioni del candidato svolte in collaborazione con il Prof. Vidotto, e precisamente la pubblicazione n. 1, e con la prof. Pasini, e precisamente la n. 15, allegate alla domanda, la Commissione (anche sulla base delle dichiarazioni espresse in proposito dai commissari coautori) ritiene che non ci siano dubbi sul ruolo fondamentale svolto dal candidato in tali ricerche, in quanto in entrambe le pubblicazioni il candidato risulta primo autore, e unanimemente delibera di accettare tali lavori ai fini della successiva valutazione di merito. Le pubblicazioni riguardano prevalentemente ricerche empiriche nell'ambito della psicologia della percezione, del problem-solving e della fenomenologia sperimentale. Le rimanenti pubblicazioni riguardano prevalentemente la costruzione e validazione di strumenti di misura anche applicati in ambito medico. Circa la metà delle pubblicazioni sono a primo o a ultimo autore, dimostrando una autonomia di ricerca del candidato molto buona. Tale autonomia è anche avvalorata dalla presenza di una pubblicazione come unico autore. Le pubblicazioni presentate mostrano tutte un ottimo livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, così come un ottimo livello di internazionalizzazione, come è dimostrato dalla loro collocazione editoriale su riviste internazionali con processo di revisione tra pari il cui indice di prestigio è molto



elevato (11 nel primo quartile e 9 nel secondo quartile, fonte Scopus). La produzione scientifica non presenta discontinuità temporali di rilievo.

Giudizio sintetico sulle pubblicazioni scientifiche: MOLTO BUONO

Giudizio collegiale sull'attività didattica

L'attività didattica del candidato è caratterizzata dallo svolgimento continuativo, dall'a.a. 2009/2010 ad oggi, di docenza del tutto congruente con il SSD M-PSI/01, per la maggior parte svolta presso l'Università degli Studi di Verona. Nello specifico, il candidato insegna Psicologia generale (6 CFU) nell'a.a. 2009/10 presso il Corso di laurea in Informatica multimediale, e poi nel 2010/11 presso il corso di laurea in Filosofia. Successivamente insegna Psicologia generale (9 CFU) presso il Corso di laurea in Scienze della Formazione nelle organizzazioni (poi Scienze Psicologiche per la formazione) continuativamente dal 2014/15 ad oggi. Presso lo stesso corso di laurea insegna Fondamenti della misurazione in psicologia (SSD M-PSI/01, 6 CFU) continuativamente dall'a.a. 2011/12 ad oggi. Presso altri corsi di laurea insegna Psicologia delle attività motorie e sportive (SSD M-PSI/01, 6 CFU) per due anni accademici, Teorie e metodi del problem solving e della metacognizione (SSD M-PSI/01, 6 CFU) dall'a.a. 2016/17 ad oggi, Analisi e strumenti per lo studio delle funzioni cognitive (6 CFU) dall'a.a. 2017/18 ad oggi. Accanto ad insegnamenti completi, il candidato assume anche il carico didattico per moduli di insegnamenti, da 3 CFU, nello specifico Psicologia dell'apprendimento (dall'a.a. 2014/15 ad oggi), e Psicologia dell'arte per un anno accademico. L'attività didattica del candidato, sempre congruente con il SSD M-PSI/01, riguarda anche lezioni presso corsi di dottorato di ricerca, master e progetto Tandem. In sintesi, il candidato presenta un'attività didattica del tutto congruente con il SSD, ampiamente consolidata, e continuativa nel corso degli ultimi 10 anni, anche caratterizzata dalla presenza di insegnamenti che, sempre dentro tematiche del tutto congruenti con il settore, risultano anche diversificate, dando testimonianza di una elevato grado di competenza didattica in numerosi ambiti previsti dal SSD.

Giudizio sintetico sull'attività didattica: OTTIMO

Giudizio collegiale conclusivo

Sulla base dei giudizi collegiali espressi sul Curriculum Vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività didattica, la Commissione esprime il seguente giudizio conclusivo sul profilo del candidato: OTTIMO



2. Marco Fabbri

Il candidato Marco Fabbri ha conseguito la laurea in Psicologia, indirizzo Psicologia Generale e Sperimentale, nel 2003 presso l'Università degli Studi di Bologna, e il dottorato di ricerca in "Psicologia generale e clinica" nel 2008 presso la stessa università. Nel periodo del dottorato trascorre un soggiorno di 3 mesi all'estero, presso il laboratorio "Perception & Action della School of Psychology, University of Dundee in Scozia. Per 4 anni, 2008 al 2012, è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Bologna. Dal 2012 è Ricercatore Universitario nel SSD M-PSI/01 presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" e dal 2014 è Professore di II fascia sempre nel SSD M-PSI/01 presso lo stesso dipartimento. Riveste incarichi di tipo istituzionale/organizzativo, in particolare è membro del comitato di area per la ricerca, area CUN 11 per il suo dipartimento (dal 2015 ad oggi), membro del Collegio di Dottorato in "Scienze Umane e Sociali" (dal 2016 ad oggi), membro della commissione per l'ammissione al suddetto dottorato (nel 2018), e Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in "Scienze e tecniche psicologiche" dal 2018. Dal 2005 al 2013 è membro della Società Italiana di Ricerca sul Sonno (S.I.R.S.), e dal 2014 al 2015 dell'Associazione Italiana di Medicina del Sonno (A.I.M.S.). Ha conseguito l'ASN per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E1 nel 2014.

Il candidato svolge la propria attività di ricerca, così come si evince dal CV, prevalentemente nell'ambito della cronopsicologia con particolare riferimento agli effetti dell'ora del giorno e della sincronia così come alle differenze della tipologia circadiana; questi aspetti vengono studiati in riferimento ai processi cognitivi.

Giudizio collegiale sul curriculum vitae

Il curriculum del candidato risulta del tutto congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura. L'esperienza di ricerca nel SSD è ampiamente consolidata, come documentato da 66 pubblicazioni (di cui 58 articoli su rivista internazionale, 3 capitoli di libro in lingua inglese, 4 articoli su rivista italiana e 1 capitolo di libro in italiano) indicate in CV a partire dal 2003 e poi in modo continuativo dal 2006 in ampia prevalenza su temi tipici del SSD. Il candidato presenta collaborazioni di ricerca con una università italiana e con alcune università ed enti di ricerca stranieri. Partecipa in qualità di relatore a numerosi congressi nazionali e ad alcuni congressi internazionali. Non partecipa ad alcun comitato editoriale di riviste e/o collane editoriali nazionali o internazionali riconducibili al SSD, tuttavia dal 2005 è revisore per numerose riviste internazionali. Non partecipa alla creazione di spin-off né allo sviluppo o commercializzazione di brevetti riconducibili al SSD.

Giudizio sintetico sul Curriculum vitae: MOLTO BUONO

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 20 pubblicazioni, tutte valutabili, che riguardano in ampia maggioranza tematiche del tutto congruenti con il SSD M-PSI/01; si tratta prevalentemente di ricerche empiriche nell'ambito della cronopsicologia, in relazione ai processi cognitivi, specialmente memoria, attenzione e presa di decisione. Le rimanenti riguardano l'applicazione degli studi di cronopsicologia ad aspetti clinici, così come la valutazione ecologica del sonno. Più della metà delle pubblicazioni sono a primo autore, e una a ultimo autore, dimostrando una autonomia di ricerca del candidato molto buona. Tale autonomia è anche avvalorata dalla presenza di una pubblicazione come unico autore. Le pubblicazioni presentate mostrano un buon livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, nonché un ottimo livello di internazionalizzazione, come è dimostrato dalla loro collocazione editoriale su riviste internazionali con processo di revisione tra pari il cui indice di prestigio è in alcuni casi molto elevato (5 nel primo quartile e 9 nel secondo quartile, le rimanenti nel terzo e quarto quartile, fonte Scopus). La produzione scientifica non presenta discontinuità temporali di rilievo.

Giudizio sintetico sulle pubblicazioni scientifiche: MOLTO BUONO

Giudizio collegiale sull'attività didattica

L'attività didattica del candidato è caratterizzata dallo svolgimento continuativo, dall'a.a. 2008/2009 ad oggi, di docenza che mostra un buon livello di congruenza con il SSD M-PSI/01, svolta per lo più presso Seconda Università degli Studi di Napoli e presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli". Nello specifico, il candidato insegna Analisi dei dati e laboratorio (6 CFU + 2 CFU di laboratorio) per tre anni dall'a.a. 2012/13 presso il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche, Metodologia della ricerca sperimentale (8 CFU)

presso lo stesso corso di laurea, Tecniche di Analisi dei Dati (8 CFU) per un anno accademico, e Psicologia cognitiva applicata nell'a.a. 2018/19. Accanto ad insegnamenti completi, il candidato assume anche il carico didattico per un modulo di insegnamento, da 3 CFU, nello specifico Neuroscienze cognitive al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei processi cognitivi, dall'a.a. 2017/18 ad oggi. L'attività didattica del candidato riguarda anche lezioni presso corsi di dottorato di ricerca, nonché numerosi seminari, in parte del tutto congruenti, in parte solo parzialmente congruenti con il SSD. Il candidato segnala anche la presenza di lezioni su invito, di cui una anche all'estero. In sintesi, il candidato presenta un'attività didattica abbastanza congruente con il SSD, ampiamente consolidata, e continuativa nel corso degli ultimi 10 anni.
Giudizio sintetico sull'attività didattica: MOLTO BUONO

Giudizio collegiale conclusivo

Sulla base dei giudizi collegiali espressi sul Curriculum Vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività didattica, la Commissione esprime il seguente giudizio conclusivo sul profilo del candidato: MOLTO BUONO

A small, handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'MP', is located in the bottom right corner of the page.

3. Giulia Galli

La candidata Giulia Galli ha conseguito la laurea in Psicologia Clinica nel 2001 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", e il dottorato di ricerca in "Psychology and cognitive sciences" nel 2007 presso l'Università degli studi di Firenze. Per 6 anni, dal 2007 al 2012, è assegnista di ricerca presso l'Institute of Cognitive Neuroscience, University College London, e dal 2012 al 2014 è ricercatrice presso il Dipartimento di neuroscienze dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese. Dal 2015 ad oggi è Senior Lecturer presso il Department of Psychology alla Kingston University e dichiara quindi di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quello di professore di II fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera B della legge 240/2010. Dichiara di essere Fellow of the Higher Education Academy come qualifica didattica. Dal 2010 ad oggi è membro della Society for Neuroscience.

La candidata svolge la propria attività di ricerca, così come si evince dal CV, prevalentemente nell'ambito dello studio dei correlati biologici e fisiologici del comportamento, in particolare applicati allo studio della memoria, ad esempio nell'invecchiamento.

Giudizio collegiale sul curriculum vitae

Il curriculum della candidata risulta in parte congruente con il SSD M-PSI/01. L'esperienza di ricerca nel SSD è presente anche se non particolarmente ampia, come documentato da 28 pubblicazioni (di cui 26 articoli su rivista internazionale, 1 monografia in italiano e 1 capitolo di libro in italiano) indicate in CV in modo continuativo a partire dal 2004, solo in parte riconducibili a temi tipici del SSD. La candidata non riporta in CV in modo esplicito le università e/o gli enti di ricerca con cui collabora e pertanto non è possibile esprimere un giudizio in merito. La candidata riporta in CV una selezione abbastanza ampia di contributi a congressi ai quali partecipa in qualità di relatore o di speaker su invito. Non partecipa ad alcun comitato editoriale di riviste e/o collane editoriali nazionali o internazionali riconducibili al SSD, anche se esercita attività di revisione per numerose riviste internazionali. Non partecipa alla creazione di spin-off né allo sviluppo o commercializzazione di brevetti riconducibili al SSD.

Giudizio sintetico sul curriculum vitae: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta 20 pubblicazioni, tutte valutabili, la maggior parte delle quali riguarda tematiche solo marginalmente riconducibili al SSD M-PSI/01; si tratta prevalentemente di ricerche empiriche nell'ambito dei processi cognitivi, con particolare riferimento alla memoria, condotte con l'utilizzo di metodologie tipiche della psicobiologia e delle neuroscienze. Più della metà delle pubblicazioni sono a primo autore, e due a ultimo autore, dimostrando una elevata autonomia di ricerca della candidata. Le pubblicazioni presentate mostrano un ottimo livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, nonché un ottimo livello di internazionalizzazione, come è dimostrato dalla loro collocazione editoriale su riviste internazionali con processo di revisione tra pari il cui indice di prestigio è molto elevato (16 nel primo quartile e 4 nel secondo quartile, fonte Scopus). La produzione scientifica non presenta discontinuità temporali di rilievo. La valutazione della produzione scientifica della candidata è dunque nel complesso di ottimo livello, ma poco congruente con le tematiche riconducibili al SSD M-PSI/01.

Giudizio sintetico sulle pubblicazioni: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale sull'attività didattica

L'attività didattica della candidata è caratterizzata dallo svolgimento continuativo, dall'a.a. 2014/2015 ad oggi, di docenza solo in parte congruente con il SSD M-PSI/01. In particolare insegna Brain Behaviour and Cognition, Mental Health and Brain Functions, Neuropsychology and Neurorehabilitation presso il BSc in Psychology alla Kingston University (UK), e Cognition and Biological Psychology al MSc in Psychology, presso la stessa università. Dal 2009 al 2011 è stata Seminar Leader presso la University College London. In sintesi,

la candidata presenta un'attività didattica sufficientemente consolidata, e continuativa nel corso degli ultimi 6 anni, ma solo in parte congruente con il SSD M-PSI/01.

Giudizio sintetico sull'attività didattica: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale conclusivo

Sulla base dei giudizi collegiali espressi sul Curriculum Vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività didattica, la Commissione esprime il seguente giudizio conclusivo sul profilo della candidata: SUFFICIENTE

A small, handwritten signature in black ink, possibly reading 'MP', is located in the upper right corner of the page.

4. Enrico Giora

Il candidato Enrico Giora ha conseguito la laurea in Filosofia nel 2001 presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, e il dottorato di ricerca in "Percezione e psicofisica" nel 2007 presso l'Università degli studi di Padova. Nel 2007 consegue il B.A in Psicologia dell'educazione presso la Pontificia Università Salesiana, oltre alla laurea in Scienze Religiose alla Facoltà Teologica del Triveneto, Studium Genreale Marcianum, e il Baccalaureato in Teologia presso la stessa università. Nel periodo del dottorato trascorre un soggiorno di 6 mesi all'estero, presso il Department of Optometry and Visual Science, City University of London. Ha conseguito l'ASN per professore di seconda fascia nel 2014 e nel 2018. Nello stesso anno ha anche conseguito l'ASN per professore di prima fascia, sempre nel settore concorsuale 11/E1. Per 3 anni, 2004 al 2006, è titolare di un assegno di ricerca per un progetto nel SSD M-PSI/01, e per 5 anni, dal 2013 al 2018, è RTDa nel SSD M-PSI/01 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Dal 2013 a 2018 è collaboratore scientifico presso il Dipartimento di Neuroscienze cliniche-Nerologia, Centro di Medicina del sonno dell' "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" (IRCCS) San Raffaele di Milano, e dal 2015 al 2018 è collaboratore scientifico presso la Divisione di Neuroscienze, Unità di Psicologia Sperimentale dello stesso IRCCS. Riveste incarichi di tipo istituzionale/organizzativo, in particolare è membro della commissione Erasmus dal 2013 al 2018, della commissione "trasferimenti di carriera dal 2014 al 2018, della commissione Stage e tirocini dal 2014 al 2018, della commissione Didattica per la Laurea triennale e del gruppo di Riesame per la triennale dal 2017 al 2018, inoltre è membro di alcune commissioni di concorso. Ha conseguito l'ASN per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E1 nel 2018.

Il candidato svolge la propria attività di ricerca, così come si evince dal CV, nel settore della psicologia della percezione visiva e della psicofisica. Inoltre studia i correlati biologici e fisiologici del sonno.

Giudizio collegiale sul curriculum vitae

Il curriculum del candidato risulta del tutto congruente con il SSD M-PSI/01. L'esperienza di ricerca nel SSD è ben consolidata, come documentato da 29 pubblicazioni (di cui 24 articoli su rivista internazionale, 2 capitoli di libro in lingua inglese, 2 articoli su rivista italiana e 1 capitolo di libro in italiano) indicate in CV in modo continuativo dal 2006, in ampia prevalenza su temi tipici del SSD. Il candidato non riporta in CV in modo esplicito le università e/o gli enti di ricerca con cui collabora e pertanto non è possibile esprimere un giudizio in merito. È membro del comitato scientifico di due conferenze internazionali, ma non riporta in CV in modo esplicito se ha partecipato a conferenze in qualità di relatore. Partecipa al comitato editoriale di una rivista nazionale e di una internazionale, entrambe riconducibili al SSD. Non partecipa alla creazione di spin-off né allo sviluppo o commercializzazione di brevetti riconducibili al SSD.

Giudizio sintetico sul Curriculum vitae: BUONO

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 20 pubblicazioni, di cui 19 articoli su rivista e 1 capitolo di libro, tutte valutabili, che riguardano in buona parte tematiche del tutto congruenti con il SSD M-PSI/01. Esaminata la pubblicazione del candidato svolta in collaborazione con il Prof. Agostini, e precisamente la pubblicazione n. 13, allegata alla domanda, la Commissione (anche sulla base delle dichiarazioni espresse in proposito dal commissario coautore) ritiene che non ci siano dubbi sul ruolo fondamentale svolto dal candidato in tale ricerca, quanto egli ha contribuito ad ogni fase del processo che ha portato alla pubblicazione del lavoro, e unanimemente delibera di accettare tale lavoro ai fini della successiva valutazione di merito. Le pubblicazioni presentate riguardano prevalentemente ricerche empiriche nell'ambito della percezione visiva. Alcune pubblicazioni la cui congruenza è più limitata riguardano ad esempio le funzioni neurocognitive e i disturbi del sonno, e adottano paradigmi metodologici tipici della psicobiologia e delle neuroscienze. Più della metà delle pubblicazioni sono a primo autore, e una a ultimo autore, dimostrando una autonomia di ricerca del candidato molto buona. Tale autonomia è anche avvalorata dalla presenza di una pubblicazione come unico autore. Le pubblicazioni presentate mostrano un buon livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, nonché un ottimo livello di internazionalizzazione, come è dimostrato dalla loro collocazione editoriale su riviste internazionali con processo di revisione tra pari il cui indice di prestigio è in alcuni casi molto elevato (6 nel primo quartile e 7 nel secondo quartile, le rimanenti nel terzo e quarto quartile, fonte Scopus). La produzione scientifica non presenta discontinuità temporali di rilievo.



Giudizio sintetico sulle pubblicazioni scientifiche: BUONO

Giudizio collegiale sull'attività didattica

L'attività didattica del candidato è caratterizzata dallo svolgimento continuativo, dall'a.a. 2013/14 all'a.a. 2017/18, di docenza del tutto congruente con il SSD M-PSI/01, svolta prevalentemente presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. Nello specifico, il candidato insegna Fondamenti di Psicologia generale (9 CFU) nell'a.a. 2017/18 presso il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche. Inoltre per quattro anni, dall'a.a. 2013/14 al 2016/17, presso lo stesso corso di laurea, insegna il modulo di Storia della psicologia (6 CFU) all'interno di Fondamenti di Psicologia I, e nell'a.a. 2013/14 il modulo di Psicologia della personalità (6 CFU) all'interno di Fondamenti di Psicologia II presso lo stesso corso di laurea, per 2 anni, dal 2015/16, insegna il modulo Rappresentazioni Mentali e Coscienza presso il corso di laurea magistrale in Psicologia (3 CFU). L'attività didattica del candidato riguarda anche lezioni presso scuole di specialità e corsi di dottorato, del tutto congruenti con il SSD. Il candidato segnala anche la presenza di lezioni su invito, di cui una anche all'estero. In sintesi, il candidato presenta un'attività didattica del tutto congruente con il SSD, abbastanza consolidata, e continuativa nel corso degli ultimi 10 anni.

Giudizio sintetico sull'attività didattica: BUONO

Giudizio collegiale conclusivo

Sulla base dei giudizi collegiali espressi sul Curriculum Vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività didattica, la Commissione esprime il seguente giudizio conclusivo sul profilo del candidato: BUONO



5. Daniela Laricchiuta

La candidata Daniela Laricchiuta ha conseguito nel 2006 la laurea in “Scienze e Tecniche Psicologiche per l’Analisi dei Processi Cognitivi Normali e Patologici” presso l’Università di Roma “La Sapienza”, e la laurea specialistica in “Diagnosi e riabilitazione dei disturbi cognitivi” nel 2008 presso la stessa università. Ha conseguito poi il dottorato di ricerca in “Psicobiologia e psicofarmacologia” nel 2012, sempre presso l’Università di Roma “La Sapienza”. Durante il dottorato trascorre un mese all’estero, presso il Department of Pharmacology and Clinical Neuroscience, Umeå University, Umeå, Sweden. Dal 2012 ad oggi è ricercatrice post-doc presso l’IRCCS Fondazione Santa Lucia (Roma), Laboratorio di Neurofisiologia Sperimentale e del Comportamento. Ha conseguito l’ASN per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E1 nel 2017.

La candidata svolge la propria attività di ricerca, così come si evince dal CV, prevalentemente nell’ambito dello studio dei correlati biologici e fisiologici del comportamento, ad esempio in relazione al ruolo del cervelletto.

Giudizio collegiale sul curriculum vitae

Il curriculum della candidata risulta non congruente con il SSD M-PSI/01. L’esperienza di ricerca nel SSD è limitata, dato che le 38 pubblicazioni (di cui 32 articoli su rivista internazionale, 5 capitoli di libro in lingua inglese, e 1 capitolo di libro in italiano) indicate in CV in modo continuativo a partire dal 2010 sono poco riconducibili a temi tipici del SSD. La candidata presenta numerose collaborazioni di ricerca con università ed istituti di ricerca, sia italiani sia stranieri. Partecipa in qualità di relatore a numerosi congressi nazionali e internazionali. Nel 2015 è Guest Associate Editor di una rivista internazionale per la realizzazione di un e-book, che tuttavia non è facilmente riconducibile al SSD, ed esercita attività di revisione per numerose riviste internazionali. (abbastanza - attività editoriali poco attinenti al settore)

Non partecipa alla creazione di spin-off né allo sviluppo o commercializzazione di brevetti riconducibili al SSD. Giudizio sintetico sul curriculum vitae: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta 20 pubblicazioni, tutte valutabili, la maggior parte delle quali riguarda tematiche solo marginalmente riconducibili al SSD M-PSI/01; si tratta prevalentemente di ricerche empiriche nell’ambito dello studio dei correlati biologici e fisiologici del comportamento (ad esempio, il ruolo del cervelletto), condotte con l’utilizzo di metodologie tipiche della psicobiologia e delle neuroscienze. Metà delle pubblicazioni sono a primo autore, e una a ultimo autore, dimostrando una elevata autonomia di ricerca della candidata. Le pubblicazioni presentate mostrano un ottimo livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, nonché un ottimo livello di internazionalizzazione, come è dimostrato dalla loro collocazione editoriale su riviste internazionali con processo di revisione tra pari il cui indice di prestigio è molto elevato (17 nel primo quartile e 3 nel secondo quartile, fonte Scopus). La produzione scientifica non presenta discontinuità temporali di rilievo. La valutazione della produzione scientifica della candidata è dunque nel complesso di ottimo livello, ma poco congruente con le tematiche riconducibili al SSD M-PSI/01.

Giudizio sintetico sulle pubblicazioni: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale sull’attività didattica

L’attività didattica della candidata è caratterizzata dallo svolgimento continuativo, dall’a.a. 2014/15 ad oggi, di docenza poco congruente con il SSD M-PSI/01. Nello specifico la candidata insegna Psicologia dello sviluppo presso Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”. Tiene inoltre alcune lezioni presso altri enti (Università di Perugia, The Italian International Institute Lorenzo De Medici, A.U.C.C. Moby Dick di Roma), poco congruenti con il SSD. In sintesi, la candidata presenta un’attività didattica, abbastanza consolidata, e continuativa nel corso degli ultimi 6 anni, ma poco congruente con il SSD

Giudizio sintetico sull’attività didattica: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale conclusivo

Sulla base dei giudizi collegiali espressi sul Curriculum Vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull’attività didattica, la Commissione esprime il seguente giudizio conclusivo sul profilo della candidata: SUFFICIENTE



6. Monica Maranesi

La candidata Monica Maranesi ha conseguito nel 2006 la laurea in Psicologia Presso l'Università degli Studi di Parma, e il dottorato in Neuroscienze nel 2011 presso la stessa università. Dal 2011 al 2012 è assegnista di ricerca presso il dipartimento di Neuroscienze dell'Università degli Studi di Parma. Dal 2012 al 2017 è collaboratrice dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Parma, per la realizzazione di progetti nell'ambito delle neuroscienze. Dal 2017 ad oggi è titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Parma. Ha conseguito l'ASN per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E1 nel 2017 e nello stesso anno anche l'ASN per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 05/D1 – FISILOGIA.

La candidata svolge la propria attività di ricerca, così come si evince dal CV, prevalentemente nell'ambito dello studio dei correlati biologici e fisiologici del comportamento, in particolare il comportamento motorio, anche con studi su primati.

Giudizio collegiale sul curriculum vitae

Il curriculum della candidata risulta non congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura. L'esperienza di ricerca nel SSD è limitata, dato che le 17 pubblicazioni (tutte articoli su rivista internazionale) indicate in CV a partire dal 2011 sono poco riconducibili a temi tipici del SSD. La candidata non riporta in CV in modo esplicito le università e/o gli enti di ricerca con cui collabora e pertanto non è possibile esprimere un giudizio in merito. Partecipa in qualità di relatore a numerosi congressi nazionali e internazionali. Non partecipa ad alcun comitato editoriale di riviste e/o collane editoriali nazionali o internazionali riconducibili al SSD. Non partecipa alla creazione di spin-off né allo sviluppo o commercializzazione di brevetti riconducibili al SSD.

Giudizio sintetico sul curriculum vitae: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta 17 pubblicazioni valutabili, quasi esclusivamente riguardanti tematiche solo marginalmente riconducibili al SSD M-PSI/01; si tratta prevalentemente di ricerche empiriche su primati nell'ambito dello studio dei correlati biologici e fisiologici dell'azione motoria condotte con l'utilizzo di metodologie tipiche della psicobiologia e delle neuroscienze. Sei pubblicazioni sono a primo autore e una a ultimo autore, dimostrando una discreta autonomia di ricerca della candidata. Le pubblicazioni presentate mostrano un ottimo livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, nonché un ottimo livello di internazionalizzazione, come è dimostrato dalla loro collocazione editoriale su riviste internazionali con processo di revisione tra pari il cui indice di prestigio è molto elevato (17 nel primo quartile e 3 nel secondo quartile, fonte Scopus). La produzione scientifica non presenta discontinuità temporali di rilievo. La valutazione della produzione scientifica della candidata è dunque nel complesso di livello molto buono, ma poco congruente con le tematiche riconducibili al SSD M-PSI/01.

Giudizio sintetico sulle pubblicazioni: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale sull'attività didattica

La candidata non riporta alcuna attività didattica.

Giudizio sintetico sull'attività didattica: INSUFFICIENTE

Giudizio collegiale conclusivo

Sulla base dei giudizi collegiali espressi sul Curriculum Vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività didattica, la Commissione esprime il seguente giudizio conclusivo sul profilo della candidata: SUFFICIENTE



7. Rocco Palumbo

Il candidato Rocco Palumbo ha conseguito la laurea in Scienze Psicologiche presso l'Università G. D'Annunzio nel 2008, la laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute presso la stessa università nel 2010, e il dottorato di ricerca in "Neuroimaging Funzionale: dalla biologia molecolare alle scienze cognitive", sempre presso la stessa università nel 2014. Durante il periodo di dottorato trascorre un anno all'estero come visiting Ph.D. student presso la Brandeis University, Waltham, USA; è poi assegnista post-dottorato per 2 anni in Vision Science presso la Harvard Medical School della Harvard University, dal 2014 al 2016, e dal 2017 al 2018 è titolare di una borsa post-dottorato presso il Department of Neurology, Boston University, school of Medicine. Attualmente è Assistant Professor presso il Department of Neurology dell'università di Boston. Riveste alcuni incarichi di tipo istituzionale/organizzativo. Dal 2011 è membro dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP) – Sezione Psicologia Sperimentale, dal 2012 dell'AIP – Sezione Clinica e Dinamica, dal 2014 è membro dell'Harvard Italian Society, dal 2015 è membro della Association for Research in Vision and Ophthalmology, e infine dal 2017 è membro della Boston University Italian Association. Ha conseguito l'ASN per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E1 nel 2018.

Il candidato svolge la propria attività di ricerca, così come si evince dal CV, prevalentemente nell'ambito dello studio della percezione del volto e del corpo.

Giudizio collegiale sul curriculum

Il curriculum del candidato risulta pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura. L'esperienza di ricerca nel SSD è consolidata, come documentato da 24 pubblicazioni (tutti articoli su rivista internazionale) indicate in CV a partire dal 2011, in ampia prevalenza su temi tipici del SSD. Il candidato presenta numerose collaborazioni di ricerca con università ed istituti di ricerca, sia italiani sia stranieri. Partecipa in qualità di relatore a numerosi congressi nazionali e ad alcuni congressi internazionali. Partecipa al comitato editoriale di 3 riviste internazionali riconducibili al SSD, e inoltre dal 2014 è revisore per numerose riviste internazionali. Partecipa allo sviluppo e commercializzazione di un EEG portatile per il monitoraggio delle funzioni cognitive, in collaborazione con BrainWaveBank, Belfast, Ireland; tale brevetto è riconducibile al SSD.

Giudizio sintetico sul Curriculum vitae: OTTIMO

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 20 pubblicazioni, tutte valutabili, che riguardano in ampia maggioranza tematiche del tutto congruenti con il SSD M-PSI/01; si tratta prevalentemente di ricerche empiriche nell'ambito della percezione del corpo e del volto. Circa la metà delle pubblicazioni sono a primo o a ultimo autore, dimostrando una autonomia di ricerca del candidato molto buona. Le pubblicazioni presentate mostrano un livello molto buono di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, nonché un ottimo livello di internazionalizzazione, come è dimostrato dalla loro collocazione editoriale su riviste internazionali con processo di revisione tra pari il cui indice di prestigio è in molti casi molto elevato (9 nel primo quartile e 7 nel secondo quartile, 3 nel terzo quartile, fonte Scopus). La produzione scientifica non presenta discontinuità temporali di rilievo.

Giudizio sintetico sulle pubblicazioni scientifiche: MOLTO BUONO

Giudizio collegiale sull'attività didattica

Il candidato nell'a.a. 2013/14 è stato docente a contratto di Fondamenti di Scienze Cognitive (6 CFU, SSD M-PSI/01), e di un modulo (2 CFU, SSD M-PSI/01) dal titolo "EPG: Esercitazioni di Comunicazione Scientifica" presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia, Facoltà di Psicologia, Università "G.d'Annunzio" di Chieti. Ha inoltre tenuto l'insegnamento di Visual Perception presso la Harvard Medical School, Schepens Eye Research Institute Boston (MA, US) dal 9 settembre al 18 novembre del 2015. In sintesi, il candidato presenta un'attività didattica del tutto congruente con il SSD, effettuata anche all'estero, anche se estremamente limitata.

Giudizio sintetico sull'attività didattica: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale conclusivo

Sulla base dei giudizi collegiali espressi sul Curriculum Vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività didattica, la Commissione esprime il seguente giudizio conclusivo sul profilo del candidato: BUONO

A small, handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'MA' or similar, located in the upper right corner of the page.

8. Andrea Pavan

Il candidato Andrea Pavan ha conseguito la laurea in Psicologia nel 2004 presso l'Università degli Studi di Padova, e il dottorato di ricerca in "Percezione e psicofisica" presso la stessa università nel 2009. Durante il dottorato trascorre dei periodi di formazione all'estero, in particolare 10 mesi presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università del Sussex, nel Regno Unito. Per 2 anni, dal 2009 al 2011, è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Psicologia Generale della stessa università, e trascorre 3 mesi all'estero come post-doc fellow presso il Dipartimento di Psicologia Sperimentale dell'Università di Oxford. Nel 2012 è Post-doc presso alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Settore di Neuroscienze Cognitive; è collaboratore scientifico per 2 anni, dal 2012 al 2014, presso l'Istituto di Psicologia Sperimentale dell'Università di Regensburg (Germania). Infine, dal 2014, è Lecturer e poi Senior Lecturer, dal 2016, presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Lincoln (UK). Riveste alcuni incarichi istituzionali presso l'Università di Lincoln, ad esempio nel Comitato Etico del Dipartimento di Psicologia e nel comitato per lo sviluppo delle relazioni internazionali. È membro della Experimental Psychological Society, della Vision Science Society e dell'American Psychological Association (APA). Ha conseguito l'ASN per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E1 nel 2014.

Il candidato svolge la propria attività di ricerca, così come si evince dal CV, prevalentemente nell'ambito della psicologia della percezione visiva, ad esempio nello studio della percezione del movimento visivo. Inoltre svolge attività di ricerca nello studio delle basi biologiche e fisiologiche della percezione visiva.

Giudizio collegiale sul curriculum vitae

Il curriculum del candidato risulta molto congruente con il SSD M-PSI/01. L'esperienza di ricerca nel SSD è ampiamente consolidata, come documentato da 50 pubblicazioni (di cui 49 articoli su rivista internazionale; 1 capitolo di libro in lingua inglese) indicate in CV a partire dal 2011, in ampia prevalenza su temi tipici del SSD. Il candidato presenta numerose collaborazioni di ricerca con università ed istituti di ricerca, sia italiani sia stranieri. Partecipa in qualità di relatore a numerosi congressi nazionali e internazionali, in alcuni casi anche come invited speaker. Non partecipa ad alcun comitato editoriale di riviste e/o collane editoriali nazionali o internazionali riconducibili al SSD, tuttavia dal 2008 è revisore per numerose riviste internazionali. Non partecipa alla creazione di spin-off né allo sviluppo o commercializzazione di brevetti riconducibili al SSD.

Giudizio sintetico sul Curriculum vitae: MOLTO BUONO

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 20 pubblicazioni, tutte valutabili, tutte su tematiche del tutto congruenti con il SSD M-PSI/01; si tratta prevalentemente di ricerche empiriche nell'ambito della percezione del movimento visivo. Gran parte delle pubblicazioni sono a primo autore, e una a ultimo autore, dimostrando una elevata autonomia di ricerca del candidato. Le pubblicazioni presentate mostrano tutte un ottimo livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, così come un ottimo livello di internazionalizzazione, come è dimostrato dalla loro collocazione editoriale su riviste internazionali con processo di revisione tra pari il cui indice di prestigio è molto elevato (11 nel primo quartile e 8 nel secondo quartile, la rimanente nel terzo quartile, fonte Scopus). La produzione scientifica non presenta discontinuità temporali di rilievo.

Giudizio sintetico sulle pubblicazioni scientifiche: OTTIMO

Giudizio collegiale sull'attività didattica

L'attività didattica del candidato è caratterizzata dallo svolgimento continuativo, dall'a.a. 2014/2015 ad oggi, di docenza abbastanza congruente con il SSD M-PSI/01. L'attività didattica del candidato inizia nell'a.a. 2010/2011 con un corso di didattica integrativa (10 ore) presso l'Università degli Studi di Parma dal titolo "Memoria non Dichiarativa". Nel 2012 e 2013 tiene seminari e lezioni su Fondamenti di Neuroscienze presso "International Master Program in Experimental and Clinical Neurosciences (ECN)", Università di Regensburg in Germania (10 ore). Il resto dell'attività didattica è svolta presso l'Università di Lincoln (Regno Unito). Nello specifico, negli anni accademici 2014/2015 e 2015/2016 tiene i moduli di Analisi della Varianza (12 ore) alla laurea magistrale in Psicologia Forense alla laurea triennale in Psicologia; dall'a.a. 2015/2016 a oggi insegna Psicologia dei processi attentivi (17 ore) al corso di laurea triennale in Psicologia; dal 2015/2016 ad oggi tiene un Tutorial di Psicologia (21 ore) alla laurea triennale in Psicologia, centrato su lettura critica di materiale

scientifico, etica in psicologia, presentazione materiale scientifico; dal 2016/17 ad oggi tiene il corso di Programmazione Base di Matlab Psychtoolbox presso la laurea specialistica in Metodi di Ricerca Psicologica (18). L'attività didattica del candidato riguarda anche Cicli di Seminari di Ricerca al corso di laurea triennale in Psicologia (20 ore negli anni 2017-2018 e a.a. 2014/15, 10 ore negli anni 2015-2016) sulla progettazione di un esperimento, la raccolta e l'analisi dei dati e il reporting. Altra attività didattica riguarda lezioni tenute sia alla Lincon che presso altre università. In sintesi, il candidato presenta un'attività didattica, prevalentemente all'estero, abbastanza congruente con il SSD, ben consolidata, e continuativa nel corso degli ultimi 6 anni.
Giudizio sintetico sull'attività didattica: BUONO

Giudizio collegiale conclusivo

Sulla base dei giudizi collegiali espressi sul Curriculum Vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività didattica, la Commissione esprime il seguente giudizio conclusivo sul profilo del candidato: MOLTO BUONO

A small, square box containing a handwritten signature in black ink. The signature is stylized and appears to be the initials 'MP'.

9. Manuela Ruzzoli

La candidata Manuela Ruzzoli ha conseguito la laurea in Psicologia, indirizzo Generale e sperimentale, nel 2004, presso l'Università degli Studi di Padova, e il dottorato di ricerca in "Scienze psicologiche e psichiatriche" nel 2010 presso l'Università degli Studi di Verona. Durante il dottorato trascorre dei periodi all'estero, in particolare un anno presso il laboratorio del prof. J.A. Harris, all'Università di Sydney (Australia). Nel 2017 acquisisce la qualifica post-doc in Project Management presso la EADA Business School di Barcellona (Spagna). Dal 2019 è Senior Postdoctoral Fellow presso l'Institute of Neuroscience and Psychology dell'Università di Glasgow (UK). Riveste alcuni incarichi istituzionali, in particolare attività di organizzazione di seminari e di revisione di progetti. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione a professore associato presso l'Agenzia della qualità del sistema universitario della Catalogna (AQU Catalunya), e l'ASN per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E1.

La candidata svolge la propria attività di ricerca, così come si evince dal CV, prevalentemente nello studio dei correlati biologici e fisiologici della visione, dell'attenzione e delle funzioni di controllo cognitivo.

Giudizio collegiale sul curriculum vitae

Il curriculum della candidata risulta in parte congruente con il SSD M-PSI/01. L'esperienza di ricerca nel SSD è limitata, come documentato da 20 pubblicazioni (di cui 18 su rivista internazionale, e 1 capitolo di libro in lingua inglese) indicate in CV in modo continuativo a partire dal 2008, poco riconducibili su temi tipici del SSD. Presenta numerose collaborazioni di ricerca con università ed istituti di ricerca, sia italiani sia stranieri. Partecipa in qualità di relatore a numerosi congressi nazionali e internazionali, anche su invito. Non partecipa ad alcun comitato editoriale di riviste e/o collane editoriali nazionali o internazionali riconducibili al SSD, ma è comunque revisore per numerose riviste internazionali. Non partecipa alla creazione di spin-off né allo sviluppo o commercializzazione di brevetti riconducibili al SSD.

Giudizio sintetico sul Curriculum vitae: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta 20 pubblicazioni, 17 delle quali valutabili, dal momento che 3 sono abstract di presentazioni a conferenze e non sono ritenute quindi valutabili. La maggior parte riguarda tematiche solo marginalmente riconducibili al SSD M-PSI/01; si tratta prevalentemente di ricerche empiriche nell'ambito di diversi processi cognitivi, in particolare per mezzo dell'utilizzo della stimolazione magnetica transcranica. Più della metà delle pubblicazioni sono a primo o a ultimo autore, dimostrando una elevata autonomia di ricerca della candidata. Le pubblicazioni presentate mostrano un ottimo livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, nonché un ottimo livello di internazionalizzazione, come è dimostrato dalla loro collocazione editoriale su riviste internazionali con processo di revisione tra pari il cui indice di prestigio è molto elevato (11 nel primo quartile, 5 nel quartile, e la rimanente nel quarto quartile, fonte Scopus). La produzione scientifica non presenta discontinuità temporali di rilievo. La valutazione della produzione scientifica della candidata è dunque nel complesso di ottimo livello, ma poco congruente con le tematiche riconducibili al SSD M-PSI/01.

Giudizio sintetico sulle pubblicazioni scientifiche: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale sull'attività didattica

L'attività didattica della candidata è caratterizzata dallo svolgimento di docenza abbastanza congruente con il SSD M-PSI/01. Nell'a.a. 2010/11 tiene due corsi semestrali presso la Heinrich-Heine-Universität di Düsseldorf (Germania), nello specifico Experimental Psychology: Transcranial Magnetic Stimulation (TMS) in Cognitive Neuroscience e Experimental Psychology: Transcranial Electric Stimulation (TES) in Cognitive Neuroscience. Gli altri suoi insegnamenti sono tenuti presso al University Pompeu Fabra, Barcelona (Spagna), e nello specifico Principios de percepción aplicados al diseño (20 ore) dal 2014 al 2018, e General Psychology in Medicine, Biology, Criminology (35 ore) nel 2018 e 2019. Tiene anche una lezione di 2 ore continuativamente dal 2013 al 2018 dal titolo Non-Invasive Brain Stimulation and Cognition. In sintesi, la candidata presenta un'attività didattica all'estero abbastanza congruente con il SSD, abbastanza consolidata, e continuativa nel corso degli ultimi 6 anni.

Giudizio sintetico sull'attività didattica: BUONO



Giudizio collegiale conclusivo

Sulla base dei giudizi collegiali espressi sul Curriculum Vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività didattica, la Commissione esprime il seguente giudizio conclusivo sul profilo della candidata: SUFFICIENTE

A small, square, light gray box containing a handwritten signature in black ink. The signature is stylized and appears to be the initials 'MA'.

10. Irene Sperandio

La candidata Irene Sperandio ha conseguito la laurea in Psicologia clinica e di comunità presso l'università degli Studi di Padova nel 2004 e il dottorato in Scienze Psicologiche e Psichiatriche presso l'Università degli Studi di Verona nel 2009. Per 3 anni dal 2009 al 2012 è post-doc fellow presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Western Ontario in Canada, e dal 2012 è Lecturer presso di Dipartimento di Psicologia dell'Università East Anglia, Norwich (UK). Riveste numerosi incarichi istituzionali, ad esempio è Membro del Comitato Etico, del Comitato Pari Opportunità, nonché membro di commissioni di valutazione di progetti. Ha conseguito l'ASN per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E1 nel 2018.

La candidata svolge la propria attività di ricerca, così come si evince dal CV, prevalentemente nello studio della percezione visiva, in particolare del fenomeno della costanza di grandezza. Inoltre studia anche i correlati biologici e fisiologici della percezione visiva.

Giudizio collegiale sul curriculum vitae

Il curriculum della candidata risulta molto congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura. L'esperienza di ricerca nel SSD è abbastanza consolidata, come documentato da 22 pubblicazioni (tutti articoli su rivista internazionale) indicate in CV in modo continuativo a partire dal 2008, ampiamente riconducibili su temi tipici del SSD (non si è tenuto conto di una pubblicazione indicata come "accettata"). La candidata non riporta in CV in modo esplicito le università e/o gli enti di ricerca con cui collabora e pertanto non è possibile esprimere un giudizio in merito. Partecipa in qualità di relatore a numerosi congressi nazionali e internazionali, anche su invito. Partecipa al comitato editoriale di 2 riviste internazionali, poco riconducibili al SSD, e inoltre è revisore per numerose riviste internazionali. Non partecipa alla creazione di spin-off né allo sviluppo o commercializzazione di brevetti riconducibili al SSD.

Giudizio sintetico sul Curriculum vitae: BUONO

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta 15 pubblicazioni, tutte valutabili, che riguardano in buona parte tematiche del tutto congruenti con il SSD M-PSI/01; si tratta prevalentemente di ricerche empiriche nell'ambito della percezione visiva. Più della metà delle pubblicazioni presentate sono a primo o a ultimo autore, dimostrando una elevata autonomia di ricerca della candidata. Le pubblicazioni presentate mostrano un livello di originalità molto buono, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, nonché un ottimo livello di internazionalizzazione, come è dimostrato dalla loro collocazione editoriale su riviste internazionali con processo di revisione tra pari il cui indice di prestigio è molto elevato (9 nel primo quartile e 6 nel secondo quartile, le rimanenti nel terzo e quarto quartile, fonte Scopus). La produzione scientifica non presenta discontinuità temporali di rilievo. La valutazione della produzione scientifica della candidata è dunque nel complesso di buon livello, oltre che in buona parte congruente con le tematiche riconducibili al SSD. Si sottolinea tuttavia che la candidata presenta solo 15 delle 20 pubblicazioni possibili.

Giudizio sintetico sulle pubblicazioni scientifiche: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale sull'attività didattica

L'attività didattica della candidata è caratterizzata dallo svolgimento di docenza solo in parte congruente con il SSD M-PSI/01, svolta presso la University of East Anglia, Norwich, UK. In particolare negli anni 2014 e 2017 insegna Cognitive Neuroscience presso il corso di laurea magistrale in Cognitive Neuroscience; alla laurea di primo livello in Psychology insegna Research, Design, Analysis II negli anni dal 2013 al 2017 Brain and Cognition negli anni 2014, 2016 e 2017, e Biological Psychology nel 2014. In sintesi, la candidata presenta un'attività didattica all'estero, solo in parte congruente con il SSD, poco consolidata, e continuativa nel corso degli dal 2013 al 2017.

Giudizio sintetico sull'attività didattica: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale conclusivo

Sulla base dei giudizi collegiali espressi sul Curriculum Vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività didattica, la Commissione esprime il seguente giudizio conclusivo sul profilo della candidata: SUFFICIENTE

11. Paolo Taurisano

Il candidato Paolo Taurisano ha conseguito la laurea in Psicologia nel 2001 presso l'Università degli Studi di Padova, la specializzazione in Psicologia Clinica e Psicoterapia nel 2006 presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", e il dottorato di ricerca in "Neurobiologia sperimentale" nel 2010 presso la stessa università. È assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" fino al 2014, e presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso della stessa università fino al 2017. Dal 2005 al 2017 collabora con l'Ospedale Generale Regionale di San Giovanni Rotondo (FG) in progetti di ricerca scientifica. Attualmente è consulente psicoterapeuta presso una cooperativa sociale a Bari. Dal 2014-2017 è membro del Imagemend Consortium, nei periodi 2006-2007 e 2013-2014 è membro dell'Organization for Human Brain Mapping (OHBM), e negli anni 2010 e 2012 è membro della Schizophrenia International Research Society (SIRS). Ha conseguito l'ASN per professore di seconda fascia nel 2014.

Il candidato svolge la propria attività di ricerca, così come si evince dal CV, prevalentemente nello studio dei correlati biologici e fisiologici della memoria, dell'attenzione e delle funzioni esecutive.

Giudizio collegiale sul curriculum vitae

Il curriculum del candidato risulta non congruente con il SSD M-PSI/01. L'esperienza di ricerca nel SSD è limitata, dato che le 46 pubblicazioni (45 articoli su rivista internazionale, 1 capitolo di libro in italiano) indicate in CV in modo continuativo a partire dal 2010 non sono riconducibili a temi tipici del SSD. Il candidato non riporta in CV in modo esplicito le università e/o gli enti di ricerca con cui collabora e pertanto non è possibile esprimere un giudizio in merito. Partecipa in qualità di relatore a due congressi nazionali. Non partecipa ad alcun comitato editoriale di riviste e/o collane editoriali nazionali o internazionali riconducibili al SSD. Non partecipa alla creazione di spin-off né allo sviluppo o commercializzazione di brevetti riconducibili al SSD.

Giudizio sintetico sul Curriculum vitae: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 20 pubblicazioni, tutte valutabili, la maggior parte delle quali riguarda tematiche non riconducibili al SSD M-PSI/01; si tratta prevalentemente di ricerche empiriche nell'ambito dello studio della memoria, dell'attenzione e delle funzioni esecutive, condotte con l'utilizzo di metodologie tipiche della psicobiologia e delle neuroscienze. Solo in tre casi il candidato è primo autore, e in molti casi (15, escludendo le tre in cui il candidato è primo autore) si tratta di pubblicazioni con più di 10 autori, rendendo difficile la valutazione dell'autonomia di ricerca del candidato. Le pubblicazioni presentate mostrano un ottimo livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, nonché un ottimo livello di internazionalizzazione, come è dimostrato dalla loro collocazione editoriale su riviste internazionali con processo di revisione tra pari il cui indice di prestigio è molto elevato (17 nel primo quartile e 3 nel secondo quartile, fonte Scopus). La produzione scientifica non presenta discontinuità temporali di rilievo. La valutazione della produzione scientifica del candidato è dunque nel complesso di livello abbastanza buono, ma non congruente con le tematiche riconducibili al SSD M-PSI/01.

Giudizio sintetico sulle pubblicazioni scientifiche: SUFFICIENTE

Giudizio collegiale sull'attività didattica

L'attività didattica del candidato è caratterizzata dallo svolgimento continuativo, dall'a.a. 2008/2009 ad oggi, di docenza del tutto congruente con il SSD M-PSI/01, per la maggior parte svolta presso l'Università degli Studi di Bari. Nello specifico, il candidato insegna Psicologia generale (I e II) dall'a.a. 2008/2009 in alcuni corsi di laurea triennale della Facoltà di Medicina e Chirurgia (corsi di laurea in Educazione professionale, Dietistica, Tecnici della prevenzione sui luoghi di lavoro presso, Scienze infermieristiche, Ostetricia, Igiene dentale, Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Assistenza sanitaria, Tecniche di riabilitazione psichiatrica). Negli a.a. 2011/12 e 2018/19 insegna anche Psicologia Fisiologica alla laurea triennale in Educazione professionale e nel 2018/19 Psicobiologia presso lo stesso corso di laurea. Nel 2002 e ne 2204 esercita anche attività didattica solo parzialmente pertinente, in enti non universitari. In sintesi, il candidato presenta un'attività didattica del tutto congruente con il SSD, ampiamente consolidata, e continuativa nel corso degli ultimi 11 anni.



Giudizio sintetico sull'attività didattica: MOLTO BUONO

Giudizio collegiale conclusivo

Sulla base dei giudizi collegiali espressi sul Curriculum Vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività didattica, la Commissione esprime il seguente giudizio conclusivo sul profilo del candidato: SUFFICIENTE

Marhito Pas